



**DETERMINAZIONE n 263 del 22/01/2016**

**Oggetto: Procedimento penale pendente presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Benevento contro Filipponi Berardino, Amministratore unico Daneco ed altri -Incarico Studio Legale Guida.**

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

**Premesso che**

- Si è a conoscenza da notizie giornalistiche pubblicate su quotidiani di tiratura locale e nazionale del procedimento penale pendente a carico di Filipponi Berardino ed altri 15 indagati, per i reati di truffa, falsità in atti e false fatturazioni, in relazione alla costruzione della discarica di Sant'Arcangelo in Trimonte;
- La titolarità delle discarica è della Società Sannio Ambiente e Territorio, concessa in gestione all'epoca dei fatti alla Daneco spa;
- La contestazione in sede penale profila gravi responsabilità nella gestione della discarica - attualmente sottoposta a sequestro per altri fatti di reato ascritti ai responsabili Daneco ed oggetto del procedimento penale **n. 2635/2013 R.G.n.r. e n. 3556/2013 R.G.** - in danno della SAMTE;
- Danni ulteriormente accentuati dalla pretesa economica avanzata dalla Daneco spa in sede di giudizio arbitrale, nonostante la profilata gestione illecita nei procedimenti penali pendenti, ancorché certificata dal sequestro permanente della discarica per i fatti di reato;
- Il danno emergente ed il lucro cessante scaturente dai reati in uno con la titolarità della Discarica di Sant'Arcangelo in Trimonte, qualificano SAMTE, nella persona del legale rappresentante pro tempore, persona offesa e/o danneggiato dal reato con tutti i diritti e le facoltà connesse ex artt. 90,100 e 367 c.p.p., da esercitarsi in sede di procedimento e di processo penale.

**DETERMINA**

- **Di costituirsi formalmente nell'ulteriore procedimento penale in itinere riguardante n.16 indagati per i reati di truffa, falsità in atti e false fatturazioni, in relazione alla costruzione della discarica di Sant'Arcangelo in Trimonte, onde poter esercitare i diritti e le facoltà previsti dagli artt. 96,100 e 367 c.p.p., previa presentazione di richiesta ex art. 335 c.p.p. e di procedere, altresì, alla successiva costituzione di parte civile nel processo eventualmente conseguente;**
- **Di Nominare all'uopo** l'Avv. Giuseppe Guida del Foro di Nola, con studio in Nola alla via Pietro Vivencio n. 28, con espressa facoltà di acquisire notizie del procedimento penale, presentare richiesta ex art. 335 c.p.p., formalizzando la presenza nel procedimento penale e conseguentemente, svolgere tutte le attività connesse ai diritti e le facoltà riconosciute dagli artt. 96,100 e 367 c.p.p.;



- **Di costituirsi parte civile** nel conseguente processo penale a mezzo atto di costituzione ex art. 76 e seguenti c.p.p., conferendogli ulteriore ed espresa facoltà di richiedere la citazione
- del responsabile civile nel processo penale della DANECO S.p.A. e di ogni altra persona giuridica responsabile;
- Di sollecitare espressamente la responsabilità Amministrativa delle Persone Giuridiche ex Dlgs 231/2001, nonché sequestro conservativo e per equivalenza dei beni degli indagati a garanzia dei danni scaturenti dai reati.
- **Di riconoscere** al professionista a titolo di acconto spese ed onorari € 2.500,00 oltre IVA e CPA, la somma già impegnata nella precedente determina n.250 del 29.06.2015, attribuendogli a saldo in caso di condanna onorari e spese pari agli importi riconosciuti dal Tribunale in sentenza.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Nicolino Cardone